

## Allegato A

### **Bando per la richiesta di contributi per il sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole e dei prodotti agroalimentari di qualità. Annualità 2023**

#### **1. Finalità della misura**

L'azione della Regione Toscana ha la finalità di favorire, in Toscana, la “sostenibilità realizzata” ovvero un modello di agricoltura che si basa su tre concetti fondamentali: benessere, sostenibilità ambientale ed economica, identità di un territorio che produce prodotti di qualità.

La sfida, in un contesto caratterizzato dai cambiamenti climatici e da un mercato in evoluzione, è quella di ampliare la conoscenza delle “eccellenze toscane” ottenute in maniera sostenibile e innovativa.

#### **2. Descrizione della misura e interventi ammissibili a finanziamento**

La Regione Toscana nell'ambito delle proprie competenze in materia di valorizzazione delle produzioni agricole e dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità regionali, dispone la concessione di contributi per attività di valorizzazione delle produzioni agricole, dei prodotti agroalimentari tipici e tradizionali e di qualità, attraverso la realizzazione di:

- attività informative e di trasferimento di conoscenza, quali congressi, convegni, seminari, work-shop e iniziative di informazione e comunicazione;
- azioni promozionali dei prodotti, quali celebrazioni, manifestazioni (eventualmente anche organizzate in occasione di fiere o sagre con finalità promozionali), realizzazione di pubblicazioni (anche audio, video, ecc.), organizzazione di masterclass .

Gli interventi ammissibili non devono avere finalità commerciali e devono essere compatibili con i seguenti obiettivi del DEFR, Progetto regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità":

- Obiettivo 1 Potenziare la competitività del sistema agricolo, agroalimentare e forestale anche in un'ottica sostenibile
- Obiettivo 3 Migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi, incentivare le produzioni sostenibili, l'agrobiodiversità e le produzioni tipiche e locali
- Obiettivo 10 - Valorizzare e promuovere i prodotti toscani nei mercati UE ed extra UE

#### **3 – Definizione del quadro finanziario e forma del sostegno**

Il quadro finanziario prevede per la misura “valorizzazione delle produzioni agricole e dei prodotti agroalimentari di qualità. Annualità 2023 una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 150.000,00, sul capitolo n. 52381, del bilancio 2023.

Per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 2, è concesso un sostegno sotto forma di contributo a fondo perduto. Il tetto massimo di contribuzione per ogni domanda di contributo è il 50% del costo totale ammesso e accertato, nel limite massimo di contribuzione di euro 15.000,00 per domanda.

L'aiuto concesso in forza della presente misura, a soggetti di natura privata<sup>1</sup>, è concesso ai sensi del Regolamento UE "de minimis" n. 1407/2013. Ai sensi del citato regolamento, l'importo complessivo dei contributi che un soggetto privato può ricevere non può superare i € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari. Gli aiuti in "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui al soggetto privato è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti in "de minimis".

I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili con altre agevolazioni e/o finanziamenti pubblici unionali, nazionali o regionali, quando riferiti alle stesse voci di spesa. Il mancato rispetto di tale condizione comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Nel caso in cui l'attività generi entrate, il contributo verrà calcolato sui costi sostenuti al netto delle entrate percepite.

#### **4. Beneficiari e requisiti di accesso**

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- a. Enti locali
- b. Associazioni costituite ai sensi della normativa vigente, che statutariamente perseguono le finalità di cui ai punti 1 e 2 sopra enunciati
- c. Consorzi ed associazioni di tutela e/o valorizzazione rappresentanti le denominazioni IG, costituite ai sensi della normativa vigente, associazioni di produttori di prodotti agroalimentari ottenuti in Toscana
- d. Organizzazioni professionali dei soggetti operanti nelle filiere agricole ed agroalimentari.

Non possono presentare domanda le fondazioni, le agenzie regionali, le società partecipate e gli enti dipendenti dalla Regione.

##### **4.1 Requisiti di accesso del beneficiario**

Per tutte le tipologie di beneficiario elencate al punto 4 sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) avere sede legale o operativa in Toscana
- b) avere il fascicolo ARTEA già aperto alla presentazione della domanda;
- c) non avere fine di lucro;
- d) nel caso il beneficiario sia di natura privata, oppure se, pur essendo di natura pubblica, svolga attività di natura economica in regime di concorrenza, poiché i contributi vengono concessi in regime "de minimis", ai sensi dell'art. 3 del Reg. (CE) 1407/2013, il beneficiario deve dichiarare di non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale di 200.000 euro, espresso in termini di sovvenzione diretta di denaro al lordo di qualsiasi imposta o altro onere durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta di denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente alla sovvenzione lorda.

A. Per i soggetti di diritto pubblico:

---

<sup>1</sup> tali obblighi riguardano anche gli enti della Pubblica Amministrazione, qualora svolgano attività di natura economica in regime di concorrenza (Comunicazione 2016/C 262/01, in GUUE C 262 del 19/7/2016).

non essere soggetti a commissariamento per dissesto finanziario.

B . Per i soggetti privati:

non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che determinano l'esclusione dalle procedure di appalto ai sensi dell'art. 80 del decreto D.Lgs. 50/2016. L'esclusione e il divieto operano, relativamente ai beneficiari di cui alle lett. b, c, e d del punto 3, se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del presidente;
- direttore tecnico
- degli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

#### **4.2 Obblighi di pubblicazione (art 35 DL 34/2019 “decreto crescita”)**

A carico dei beneficiari delle attività finanziate dal presente bando sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto “crescita”) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

#### **4.3 Informativa Privacy**

Il richiedente, in sede di domanda di adesione, deve dare atto del ricevimento dell'informativa, ai sensi del Reg. (UE) 679/2016 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, relativa al trattamento ed alla tutela dei dati personali.

### **5. Modalità e termini di presentazione della domanda**

#### **5.1 Modalità di presentazione della domanda di contributo**

La partecipazione al bando può essere effettuata esclusivamente trasmettendo **tramite PEC a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)** al Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” la domanda completa degli allegati approvati con il presente bando, debitamente compilati e completi della documentazione necessaria a corredo, specificando come oggetto **“Bando per la richiesta di contributi per il sostegno alle attività di valorizzazione delle produzioni agricole e dei prodotti agroalimentari di qualità. Annualità 2023”**

La domanda di contributo, con marca da bollo da € 16,00, da compilarsi secondo il modello riportato all'Allegato 1) al presente bando, deve contenere la descrizione delle attività rispetto alle quali si chiede il contributo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, e deve contenere

anche:

- a) dati beneficiario (in caso di beneficiario di cui alla lettera b) del punto 4 del presente bando è necessario allegare atto costitutivo e statuto da cui si evince, tra gli scopi, la coerenza con gli obiettivi di cui al punto 1 e 2 del presente bando)
- b) titolo dell'iniziativa, data e luogo di svolgimento
- c) programma completo e dettagliato dell'iniziativa dal quale risultano almeno i seguenti elementi:
  - obiettivi dell'iniziativa;
  - destinatari dell'iniziativa (*target*)
- d) eventuali co-organizzatori, con indicazione delle risorse da questi messe a disposizione;
- e) importo del contributo richiesto, importo totale previsto per la realizzazione dell'iniziativa e importo di propria contribuzione ( %)
- f) piano finanziario, con indicazione delle tipologie di spese previste, ripartite per voci di spesa (n.b. se il richiedente opera la detrazione IVA come da DPR 633/72, le spese preventivate vanno indicate al netto di IVA)
- g) n. conto, ABI, CAB, IBAN, nome banca, filiale, indirizzo ed intestazione del conto per l'accredito
- h) Dichiarazione delle priorità
- i) impegno a fornire alla Regione Toscana ogni informazione sui dati e/o risultati ottenuti nell'ambito della realizzazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo
- j) impegno al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58  
Sottoscrizione dell'autorizzazione, ai sensi del reg. UE 679/2016 e dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, relativa al trattamento ed alla tutela dei dati personali  
Alla domanda deve essere allegata una copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

La domanda inoltre è corredata dai seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente bando:

- Allegato 2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- Allegato 3) Richiesta per uso stemma della Regione Toscana;
- Allegato 4) Dichiarazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta 4% IRES

## 5.2 Termini di presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo può essere inviata a partire dalle ore 9:00 del **giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURT e fino alle 12:00 del 12 giugno 2023.**

Non sono considerate ricevibili eventuali domande di contributo pervenute prima o dopo la data stabilita o pervenute con modalità diverse.

## 6 Realizzazione delle attività

L'attività oggetto di domanda di contributo è ammissibile solo se realizzata dal giorno della presentazione della domanda.

L'attività ammessa a contributo deve essere realizzata in Toscana entro e non oltre il 31.12.2023, salvo eventuale proroga per motivi eccezionali da richiedersi entro 10 giorni dalla data programmata per l'attività indicata nella domanda di contributo da richiedere tramite pec [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari." che valuterà la richiesta.

La rendicontazione dovrà essere presentata secondo quanto stabilito al punto 12. Domanda di pagamento, del presente bando.

Le spese, in caso di ammissione a contributo, possono essere ritenute eleggibili al contributo solo a partire dal giorno della presentazione della domanda.

## 7 - Spese ammissibili

La spesa ammissibile sarà determinata dall'esame tecnico delle singole voci costituenti il piano finanziario (di cui al punto 5.1, lettera g).

Sono ammissibili le spese sostenute nel periodo di eleggibilità indicato dal bando, e strettamente afferenti l'organizzazione degli interventi ammissibili a finanziamento come indicato al punto 2, quali a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- a) costi di affitto e allestimento spazi espositivi o convegnistici;
- b) costi di logistica e impiantistica;
- c) le spese delle pubblicazioni su media cartacei ed elettronici, siti web e social, e annunci pubblicitari sui media elettronici, alla radio o in televisione;
- d) spese di divulgazione di conoscenze scientifiche, dati, benefici nutrizionali, informazioni sui possibili utilizzi alimentari dei prodotti di qualità DOP e IGP (vino e alimenti), STG, PAT, Agriqualità, Biologico, Prodotto di Montagna, SQN;
- e) rimborso spese e onorario per esperti;
- f) organizzazione di degustazioni e *masterclasses* sui prodotti (incluso l'acquisto dei prodotti).

Per le spese escluse, vedi successivo punto 8.

## 8. Limitazioni ed esclusioni

Può essere finanziata una sola domanda di finanziamento per beneficiario e le iniziative devono essere realizzate nel territorio regionale entro il 31/12/2023, salvo concessione di proroga.

Il punteggio minimo per essere ammessi al finanziamento è di 5 punti, assegnati sulla base della tabella contenuta nel punto 9 - "Criteri di valutazione".

Non possono essere realizzate attività di informazione con riferimenti atti a promuovere:

- produttori e marchi privati di qualsiasi genere e tipo
- prodotti che non rientrino nei regimi di qualità di cui alla lettera d) del punto 7 che precede.

Non possono presentare domanda le Fondazioni, gli Enti dipendenti dalla Regione, le Agenzie regionali o le società partecipate dalla Regione.

Sono sempre escluse le seguenti spese:

- per il personale dipendente e le cariche sociali
- di funzionamento dell'associazione o ente beneficiario

Inoltre:

- sono escluse dalla rendicontazione le spese afferenti ad iniziative di somministrazione e/o vendita. Qualora le attività informative e/o promozionali finanziabili ai sensi del presente bando siano realizzate in un contesto che prevede *anche* una parte commerciale, gli spazi, strutture e servizi devono essere distinti tra le due tipologie di attività (informativo/promozionali e commerciali), e, nel caso non siano facilmente divisibili, le attività ed i relativi costi devono essere espressi percentualmente *pro-quota*, (cioè imputando ad ognuna delle due tipologie di attività la parte

spettante ed i costi attinenti, e specificando il relativo metodo di calcolo), e la casistica deve essere indicata fin dalla domanda.

- non è mai ammessa la pubblicità di un prodotto o di una impresa, l'indicazione del nome di un'impresa o a un marchio commerciale, nonché attività svolte a favore di specifiche imprese.

## 9. Istruttoria delle domande

Il Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" (da qui in avanti "settore") provvede all'istruttoria delle domande e all'approvazione della graduatoria entro 45 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande.

Il procedimento istruttorio comprende una fase di verifica di ammissibilità formale, ed una fase di verifica tecnica, entrambe svolte dagli uffici del Settore.

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata alla verifica di completezza e regolarità della domanda, nello specifico:

- rispetto dei termini di presentazione della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto indicato al precedente punto 5.

La domanda sarà considerata inammissibile in caso di esito negativo delle verifiche.

La verifica tecnica è svolta sulla base dei criteri di valutazione indicati al punto successivo:

### Criteri di valutazione

Le domande di contributo formalmente ammissibili sono valutate attribuendo un punteggio secondo i criteri di priorità seguenti:

Rispondenza delle iniziative proposte alle finalità di conoscenza e/o divulgazione delle caratteristiche dei prodotti agroalimentari tipici o tradizionali e di qualità della Toscana	3 punti
Ricaduta dell'iniziativa su scala comunale o provinciale	1 punto
Ricaduta dell'iniziativa su scala regionale o più province	3 punti
Ricaduta dell'iniziativa su scala nazionale	4 punti
L'iniziativa comunica i valori e il carattere identitario distintivo dei prodotti	3 punti
L'iniziativa sensibilizza sul consumo dei prodotti locali	3 punti
L'iniziativa sviluppa le tematiche della sostenibilità sociale	2 punti
L'iniziativa sviluppa le tematiche della sostenibilità economica	2 punti
Domanda presentata da un Ente Pubblico	1 punto
Rilevazione del numero dei partecipanti alle iniziative	2 punti

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda con richiesta di contributo inferiore.

Il settore regionale competente per la valutazione può richiedere, al soggetto proponente nel corso della procedura di valutazione, di presentare chiarimenti e/o documenti, qualora questo sia necessario per

assicurare il corretto svolgimento della procedura. I chiarimenti e/o i documenti richiesti dovranno pervenire entro il termine indicato nella richiesta.

Le domande così valutate saranno inserite in una graduatoria, ordinate in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti ai singoli criteri di priorità, e sarà assegnato il contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Le domande sono finanziate secondo l'ordine di punteggio di priorità. Le domande ritenute ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, saranno mantenute in una lista d'attesa secondo l'ordine di punteggio e utilizzate per eventuali scorrimenti (ad esempio nel caso di rinunce da parte di beneficiari) e solo se compatibili col periodo di svolgimento indicato ai paragrafi precedenti.

## **10. Riduzioni e revoche**

Nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o di rinuncia al finanziamento, il beneficiario invia comunicazione all'ufficio responsabile del procedimento ed il contributo decade.

In caso di realizzazione parziale l'importo del contributo viene rideterminato proporzionalmente (vedi par.7).

## **11. Uso dello stemma della Regione Toscana**

Il beneficiario è tenuto ad **evidenziare nell'ambito di tutte le iniziative** co-finanziate con il presente bando il sostegno di Regione Toscana<sup>2</sup> indicando "Realizzato con il contributo di Regione Toscana".

Nel caso di prodotti editoriali finanziati col presente bando, tali prodotti prima dell'utilizzo, dovranno essere approvati dal competente settore regionale (Settore Comunicazione, Cerimoniale ed Eventi). Regione Toscana potrà eventualmente riservarsi di chiedere ai beneficiari alcuni esemplari dei prodotti editoriali oggetto di co-finanziamento.

A questo fine, contestualmente alla presentazione della richiesta di contributo, i richiedenti devono allegare il modulo per la richiesta di autorizzazione all'uso del marchio della Regione Toscana, debitamente compilato in tutte le sue parti.

Dopo l'ammissione a contributo, il modulo deve essere trasmesso alla email [marchio@regione.toscana.it](mailto:marchio@regione.toscana.it)

Successivamente i beneficiari riceveranno i *files* dello stemma con le relative regole d'uso.

## **12. Domanda di pagamento**

Il beneficiario, entro 120 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, invia al Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione." tramite PEC a [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) la richiesta di pagamento utilizzando l'Allegato 5) "Richiesta di accertamento finale delle spese sostenute", parte integrante e sostanziale del presente bando, comprensiva degli elementi ivi indicati comprovanti la realizzazione e le spese sostenute.

Per le iniziative eventualmente già svolte alla data di approvazione della graduatoria, la domanda di pagamento deve pervenire entro 90 gg dalla pubblicazione della graduatoria.

---

<sup>2</sup> Vedi anche <https://www.regione.toscana.it/-/richiedere-l-utilizzo-dello-stemma-e-del-marchio?inheritRedirect=true>

La “Richiesta di accertamento finale delle spese sostenute” Allegato 5) deve contenere la rendicontazione delle spese sostenute per l’iniziativa oggetto della richiesta di contributo per l’iniziativa ammessa a contributo e deve essere completa di:

- relazione dettagliata che illustra i risultati conseguiti, inclusi i risultati ottenuti rispetto ai criteri di priorità dichiarati in sede di domanda e fornendo, se del caso, esiti di eventuali sondaggi somministrati ai partecipanti;
- descrizione analitica delle eventuali entrate/o cofinanziamento da parte di soggetti diversi dalla Regione Toscana relativi all’iniziativa oggetto del contributo;
- descrizione analitica delle spese sostenute con riferimento alle tipologie di spesa indicate nel piano finanziario di cui alla lettera f) del punto 5.1 “Modalità di presentazione della domanda”;
- idonea documentazione di spesa in originale o in copia conforme all’originale e debitamente quietanzata;
- riepilogo della documentazione contabile allegata;
- dichiarazione in cui il legale rappresentante attesta la veridicità delle spese e che per ciascuna fattura non sono state ricevute note di credito escluso quelle ivi indicate. Sull’originale dei documenti contabili deve essere apposta apposita dicitura che attesti che la spesa corrispondente ha beneficiato di finanziamento pubblico, specificandone l’origine (numero e data del decreto dirigenziale con il quale il contributo è stato concesso e l’importo).

Per giustificati motivi, il beneficiario può apportare limitate modifiche progettuali ed economiche all’iniziativa approvata. Tali modifiche non possono comportare una sostanziale variazione dell’iniziativa in termini di punteggio, né un aumento del contributo concesso e devono, comunque, essere comunicate al Settore responsabile del procedimento.

In fase di rendicontazione finale, fermo restando l’importo massimo del contributo concesso, sono accolte variazioni tra voci di spesa entro il limite del 20% dell’importo di spesa complessivamente autorizzata.

Qualora, dall’istruttoria della rendicontazione presentata, risulti che le spese effettivamente sostenute per l’iniziativa sono inferiori a quelle originariamente ammesse a finanziamento, il contributo è proporzionalmente rideterminato.

Il settore provvede alla istruttoria delle domande di pagamento entro 90 giorni e dà mandato ad ARTEA di provvedere all’erogazione del contributo.

### **13. Informativa in materia di protezione dei dati personali ex art. 13 Reg. (UE) 2016/679**

Ai sensi dell’art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine si fa presente quanto segue:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione a questo bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell’art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati “dati giudiziari” come definiti dall’art. 10 del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali, effettuato con l’ausilio di mezzi elettronici, è realizzato per mezzo di operazioni quali raccolta; registrazione e organizzazione dei dati; consultazione, utilizzo, elaborazione e interconnessione dei dati; conservazione e modifica.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l’ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il

tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, a fini statistici nel rispetto del principio della minimizzazione dei dati conformemente all'art. 89, paragrafo 1 del GDPR.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto essenziale per gli adempimenti necessari per l'istruzione della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di competenza ad ARTEA per le attività di pagamento.

5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.

6. Il soggetto ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it))

7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### **14. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento è il Dott. Agr. Gennaro Giliberti dirigente del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari." della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Toscana [gennaro.giliberti@regione.toscana.it](mailto:gennaro.giliberti@regione.toscana.it) (tel. 055 4383747 )

Referenti:

Angela Crescenzi (tel. 055 4383785), Maria Luisa Mattivi (tel. 055 4385135), Andrea Aiazzi (tel. 055 4383680),

e-mail: [promozione.agricoltura@regione.toscana.it](mailto:promozione.agricoltura@regione.toscana.it)